



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del registro delle deliberazioni del 29/04/2025.

Adunanza ordinaria – seduta pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025

L'anno duemilaventicinque e questo giorno ventinove del mese di Aprile alle ore 17:02 in Impruneta, nella Sala delle adunanze della sede comunale, sita in Piazza Buondelmonti n. 41, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza La Presidente del Consiglio **Angela Cappelletti**.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto, risultano:

			Presente	Assente
1	LAZZERINI RICCARDO	Consigliere	x	
2	FABBRIZZI LARA	Consigliera	x	
3	VITALI ANDREA	Consigliere	x	
4	CAPPELLETTI ANGELA	Presidente del Consiglio	x	
5	CIONI LAURA	Consigliera	x	
6	CANUTI MARCO	Consigliere	x	
7	MARCHETTI IRENE	Consigliera	x	
8	MAZZINGHI GUGLIELMO	Consigliere	x	
9	FOSSAROLI FRANCESCO	Consigliere	x	
10	BELLINI LORENZO	Consigliere	x	
11	MALVEZZI SAMUELE	Consigliere	x	
12	CAPPELLI MASSIMILIANO	Consigliere		x
13	MERENDA SABRINA	Consigliera	x	
14	BIAGIOTTI DAVID	Consigliere	x	
15	ORLANDINI TOMMASO	Consigliere		x
16	ZOPPINI MATTEO	Consigliere	x	
17	FRANCHI GABRIELE	Consigliere	x	
			15	2

Partecipa Il Segretario Generale **Vincenzo Del Regno**, incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori: **MAZZINGHI GUGLIELMO, MALVEZZI SAMUELE, MERENDA SABRINA**



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, con valenza triennale; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296: le tariffe e le aliquote devono essere approvate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza, si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

Visto l'articolo 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 di istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), articolata nelle componenti dell'Imposta municipale propria (IMU), Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e Tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, con cui, a decorrere dall'anno 2020, è stata abrogata l'Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1 comma 639 della legge n. 147 del 2013 ad eccezione delle disposizioni che disciplinano la componente TARI;

Visti, in particolare, i seguenti commi del citato articolo 1 della legge 147 del 2013:

- comma 650, in base al quale la TARI deve essere corrisposta in base ad una tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- comma 651, in base al quale *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;
- comma 654, in base al quale *“la tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;



Tenuto conto che, ai sensi del comma 683 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le tariffe della TARI avrebbero dovuto essere approvate dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito per la deliberazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti;

Vista la nuova formulazione dell'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'articolo 43, comma 11 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, in base al quale *“**A decorrere dall'anno 2022**, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”*;

Considerato che, al fine della gestione integrata dei rifiuti urbani, con legge Regione Toscana 28 dicembre 2011, n. 69 è stata istituita l'autorità dell'ambito territoriale costituito dai comuni compresi nella Città metropolitana di Firenze e nelle Province di Prato e Pistoia, denominata ATO Toscana Centro;

Considerato che l'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), istituita con legge 14 novembre 1995, n. 481, l'attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale e dei servizi idrici e del telecalore, compreso le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Visti i provvedimenti emanati dall'Autorità ARERA in materia di regolazione del servizio integrato dei rifiuti nel periodo 2019/2022 e, in particolare:

- la Deliberazione del 31 ottobre 2019, n. 443 (*“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*), con cui l'Autorità ha definito il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) per la determinazione delle componenti dei costi da coprire mediante la Tassa sui rifiuti, distinguendole in parte fissa e parte variabile;



- la Determinazione del 27 marzo 2020, n. 2, con cui sono stati individuati gli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con Deliberazione 443/209/R/Rif (MTR) e definite le modalità operative per la trasmissione dei Piani economico finanziari;
- la Deliberazione del 3 agosto 2021, n. 363 avente ad oggetto “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;
- la Deliberazione del 26 ottobre 2021, n. 459 avente ad oggetto “*Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)*”;
- la Determinazione del 4 novembre 2021, n. 2, avente ad oggetto “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;

Tenuto conto che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA n. 443/2019, ATO Toscana Centro, in qualità di Ente di governo dell’Ambito (Egato), costituito ed operativo nell’ambito territoriale di riferimento, è il soggetto che svolge le funzioni di Ente territorialmente competente a cui spetta la procedura di validazione del piano economico finanziario predisposto dal gestore del servizio di gestione dei rifiuti secondo il metodo MTR;

Vista la Deliberazione ARERA del 15 gennaio 2022, n. 15 con cui è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) e la conseguente Determinazione del Direttore Generale di ATO Toscana Centro del 28 marzo 2022, n. 49 di individuazione del posizionamento delle gestioni del servizio integrato dei rifiuti presenti nell’ambito nello Schema IV (Livello qualitativo avanzato) della matrice degli schemi regolatori previsti dal TQRIF;

Viste le delibere ARERA n. 15/2022/R/RIF recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF), n. 386/2023/R/RIF recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”, n. 387/2023/R/RIF recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani” e n. 389/2023/R/RIF recante “Aggiornamento biennale (2024/2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;

Vista la Delibera C.C. n. 42 del 31/05/2022, con la quale il Consiglio comunale di Impruneta ha preso atto :

- della delibera di ATO Toscana Centro n. 7 del 23/05/2022 (allegata alla Delibera C.C. n. 42/2022 a formarne parte integrante e sostanziale), con la quale l’Autorità adotta i Piani economico-finanziari (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti predisposti per gli anni 2022-2025 per ciascun Comune della gestione ALIA Spa, secondo quanto previsto dall’Allegato A della Delibera ARERA 363/2021, fra cui il Comune di Impruneta;



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

- del PEF del servizio gestione dei rifiuti per gli anni 2022-2025 e relativi allegati, validato dall'Ente di Governo dell'Ambito e redatto secondo i criteri previsti dalle disposizioni vigenti;

Vista la delibera di di ATO Toscana Centro n. 3 del 11.04.2024, avente ad oggetto: "Approvazione aggiornamento biennale delle entrate tariffarie per le annualità 2024 e 2025 per i Comuni della gestione Alia Servizi Ambientali Spa", pervenuta in data 15.04.2023 e registrata al prot. 9554, a cui si rinvia.

Considerato che con deliberazione n. 32 del 29/04/2024 il Consiglio comunale ha preso atto dei seguenti punti:

- della competenza in materia di approvazione del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti di ogni Comune che è assegnata all'Autorità nazionale ARERA, che approva il PEF predisposto dall'Ente territorialmente competente, le cui funzioni nell'ambito ATO Toscana Centro sono esercitate dall'Autorità d'Ambito, per effetto dell'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 e dell'entrata in vigore del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- della Delibera di ATO Toscana Centro n. 3 del 11.04.2024;
- del Piano Economico Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per gli anni 2024 - 2025 e i relativi allegati, validato dall'Ente di Governo dell'Ambito e redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR-2;

Ricordato altresì che:

- il Comune di Impruneta è ricompreso nel territorio afferente all'Autorità di ambito Toscana centro;
- Alia Spa è affidatario unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'ambito Toscana centro;
- relativamente alla gestione amministrativa della Tari, questo ente si è avvalso del soggetto gestore della raccolta e trattamento rifiuti;

Considerato pertanto che entro il 30 Aprile 2024, il Consiglio comunale ha preso atto dell'aggiornamento al PEF 2024 – 2025 (D.C.C. n. 32/2024) ed entro la stessa data sono state approvate le tariffe tari 2024 (D.C.C. n. 33/2024);

Ritenuto necessario approvare le tariffe TARI per l'annualità 2025, secondo i conteggi inviati da Alia Spa e inseriti nei prospetti di calcolo allegati alla presente a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto. Tali prospetti sono determinati sulla base dei dati del Pef 2024-2025, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con D.C.C. n. 32/2024.

Richiamato il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) vigente di cui alla D.C.C. n. 24 del 29/03/2023;



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Preso atto che la tassa, istituita dall'art. 1 - comma 639 - della Legge n. 147/2013 (TARI), ha natura tributaria e pertanto l'IVA sui costi di gestione non può essere portata in detrazione del Comune e ne costituisce costo da coprire con il gettito del tributo istituito;

Tenuto conto anche che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

Visto l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Città metropolitana, la misura del TEFA è fissata al 5%";

Preso atto che la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinata sulla base dei sopra citati Regolamento comunale e Piano Finanziario, è stata finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità ARERA;

Considerato che la tariffa si articola in fasce di utenza domestica e non domestica e che le utenze non domestiche sono distinte per categorie di attività, secondo quanto previsto dal DPR 158/1999 e dal regolamento comunale per l'applicazione della Tari;

Preso atto che la determinazione delle tariffe tiene conto della ripartizione percentuale del gettito della tariffa, suddiviso tra quota dovuta per il servizio alle utenze domestiche (67%) per coprire i costi fissi e i costi variabili, e quota dovuta per il servizio alle utenze non domestiche (33%), per coprire i costi fissi e i costi variabili, come dal prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per il fatto che il Comune ha una vocazione prevalentemente residenziale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 663, della L. 147/2013, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della Tari, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 100%, come indicato dal regolamento vigente;

Considerata la presa d'atto dell'aggiornamento del Pef 2024/2025 (D.C.C. n. 32/2024) da cui risulta che per l'annualità 2025, il Pef 2025 di € 3.922.798,50, comprendente iva e costi fuori perimetro. Il Pef prevede di riconoscere in tariffa Tari 2025 l'importo di € 4.075.668,00, al quale vanno aggiunti i costi fuori perimetro 2025 di € 15.175,00 e vanno sottratte le detrazioni di € 5.500,00 (da contributo Muir). Si determina pertanto l'importo finale dell'entrata da Tari 2025 in € 4.085.343,00 da inserire in bilancio 2025-2027, annualità 2025;

Preso atto della ripartizione tra quota fissa e variabile dell'entrata Tari 2025 come conteggiata da Alia Spa che è la seguente:

	anno 2025	detrazioni	costi fuori perimetro	Tari 2025
parte variabile	2.839.273,00			2.839.273,00
parte fissa	1.236.395,00	-5.500,00	15.175,00	1.246.070,00
totale	4.075.668,00	-5.500,00	15.175,00	4.085.343,00



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Dal PEF 2025 si riconosce in tariffa TARI 2025 l'importo di € 4.075.668,00. A questo importo si aggiungono € 15.175,00 per attività esterne al ciclo RU e si tolgono € 5.500,00 per detrazioni. Il risultato algebrico è l'importo complessivo a titolo di tariffa Tari 2025, ovvero € 4.085.343,00.

Considerato che si rinvia la determinazione delle tariffe tari 2026 alla presa d'atto del nuovo Pef 2026-2030, redatto da Ato Toscana Centro e dal Gestore Alia Spa.

Preso atto del fatto che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visto il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

Visto il T.U.E.L. del 18/8/2000, n. 267;

Rilevato che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario e tributi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

Dato atto che il suddetto Responsabile competente ad esprimere i pareri non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90.

Viste:

- le D.C.C. n. 95 e 96/2024 relative all'approvazione del Dup 2025-2027 e del Bilancio di previsione 2025-2027, con relativi allegati e s.m.i.;



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 15/01/2025 con la quale è stato approvato il PEG finanziario 2025-2027- parte risorse finanziarie e dotazione di personale;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 12/03/2025 con cui è stato approvato il Piano integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

All'inizio della discussione sul presente argomento, non appena la Presidente Cappelletti dà la parola alla Vice Sindaca Cioni per illustrare l'atto, inizia una fase concitata tra i Consiglieri Franchi e Zoppini e la stessa Presidente Cappelletti, al termine della quale il Consigliere Franchi viene allontanato dall'aula, con l'intervento del personale della Polizia Municipale.

La Presidente Cappelletti dà nuovamente la parola alla Vice Sindaca Cioni, dopo pochi secondi i Consiglieri Franchi e Zoppini rientrano in aula e riprende una nuova fase concitata sempre tra i Consiglieri Franchi e Zoppini e la Presidente Cappelletti. Il Consigliere Franchi viene allontanato dall'aula una seconda volta.

Successivamente riprendono gli interventi con la Vice Sindaca Cioni che termina l'illustrazione dell'atto e i Consiglieri Canuti e Merenda.

Rientrano per la seconda volta in aula i Consiglieri Franchi e Zoppini e riprende una terza fase concitata della discussione, nella quale i Consiglieri predetti tentano di presentare le motivazioni del loro contendere, mentre la Presidente interviene per far proseguire i lavori del Consiglio comunale.

Nella concitazione degli interventi, in assenza di audio (per una durata di circa 10 secondi), la seduta è sospesa.

Alla ripresa della seduta interviene la Consigliera Merenda. Rientrano in aula i Consiglieri Franchi e Zoppini, e non appena viene concessa la parola al Consigliere Franchi, interviene contemporaneamente anche il Consigliere Zoppini e riprende una nuova fase concitata della discussione, nel mentre della quale la Presidente Cappelletti mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

Rispetto a quanto dichiarato e registrato in sede di seduta, si riscontra la presenza di un ulteriore Consigliere Biagiotti David; i presenti risultano essere 15.

Pertanto la votazione in forma palese della deliberazione in oggetto, riporta il seguente esito:

presenti	n. 15
votanti	n. 13
favorevoli	n. 12
contrari	n. 1 (Merenda)
astenuiti	n. 0

La Presidente Cappelletti dà atto che i Consiglieri Franchi e Zoppini non partecipano alla votazione.

DELIBERA

1) di approvare le premesse come sopra esposte quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) di richiamare la DCC n. 32/2024 contenente la presa d'atto dell'aggiornamento biennale del PEF del servizio di gestione dei rifiuti 2024-2025, dalla quale sono stati evidenziati i costi a carico del Comune di Impruneta per il biennio 2024/2025 da coprire con la tariffa Tari.



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

3) di approvare, come riportato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2025, relativamente alle utenze domestiche (67%) e non domestiche (33%).

4) di determinare la misura tariffaria giornaliera in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 100%, come stabilito dal vigente regolamento tari.

5) di dare atto che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il suddetto Piano Finanziario 2024-2025.

6) di prendere atto che il Pef 2024/2025 prevede per il Comune di Impruneta i seguenti importi da riconoscere in tariffa Tari 2025: € 4.075.668,00, al quale vanno aggiunti i costi fuori perimetro (€ 15.175,00) e vanno sottratte le detrazioni (€ 5.500,00) che determinano l'importo finale dell'entrata da Tari 2025 per € 4.085.343,00:

	anno 2025	detrazioni	costi fuori perimetro	Tari 2025
parte variabile	2.839.273,00			2.839.273,00
parte fissa	1.236.395,00	-5.500,00	15.175,00	1.246.070,00
totale	4.075.668,00	-5.500,00	15.175,00	4.085.343,00

7) di dare atto che le tariffe TARI così approvate hanno effetto dal 1° gennaio 2025 e saranno utilizzate dal gestore del servizio per la determinazione della TARI per l'anno 2025.

8) di dare atto che l'importo del gettito previsto a titolo di TARI per euro 4.085.343,00 trova giusta allocazione nel bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, al capitolo di bilancio in entrata 32.03, E. 10101.51.003203 "TARI".

9) di rinviare la determinazione delle tariffe TARI 2026 al prossimo esercizio e ai prospetti che redigerà ATO Toscana Centro ed il Gestore Alia Spa nel 2025.

10) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

11) di trasmettere la presente deliberazione ai competenti Servizi per i provvedimenti di competenza.



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Il Consiglio Comunale delibera altresì di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con separata votazione, in forma palese, recante il seguente esito:

presenti	n. 15
votanti	n. 13
favorevoli	n. 12
contrari	n. 1 (Merenda)
astenuti	n. 0

La Presidente Cappelletti dà atto che i Consiglieri Franchi e Zoppini non partecipano alla votazione.

Al termine della votazione continua la fase di concitazione.



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

La Presidente del Consiglio
Angela Cappelletti

Il Segretario Generale
Vincenzo Del Regno